**Comunicato stampa**

**Presentata la nuova guida   
"Carlo Alberto e il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano"**

**Primo risultato della partnership triennale**

**tra Museo Nazionale del Risorgimento Italiano e Rotary Club**

*Torino, 17 settembre 2025* - Una nuova guida tematica dedicata alla figura di Carlo Alberto di Savoia: è il primo risultato concreto frutto dell'accordo triennale siglato tra il Rotary Club, Distretto 2031 e il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

A presentare “Carlo Alberto e il Museo Nazionale del Risorgimento”, questo il titolo della guida in doppio formato cartaceo e digitale, sono stati i vertici del Museo, la presidente **Luisa Papotti** e il direttore **Alessandro Bollo**, insieme alla professoressa **Silvia Cavicchioli**, docente di Storia del Risorgimento all'Università di Torino e direttore scientifico del Museo e alla ricercatrice **Elisa Yeuillaz**, che ha condotto un approfondito lavoro di ricerca attorno alla figura di uno dei protagonisti del Risorgimento italiano, che da semplice principe di un ramo secondario dei Savoia si trasformò in reggente e infine in re, proprio tra le mura di Palazzo Carignano.

La ricerca è stata sostenuta dal **Rotary** **Club** con una borsa di studio, nell’ambito di un **accordo triennale** tra le due istituzioni, come sottolineato da **Vincenzo Carena**, Governatore del Distretto Rotary 2031 nell’anno rotariano 2024/2025, e che ha direttamente finanziato l’iniziativa.

La ricerca di Elisa Yeuillaz ha adottato un approccio innovativo: all'analisi tradizionale degli archivi storici si è affiancato l'esame diretto degli oggetti personali del sovrano conservati nelle sale del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano.

Questa metodologia ha permesso di delineare un ritratto di Carlo Alberto che supera le tradizionali interpretazioni storiografiche del monarca "tentenna" o del sovrano illuminato, restituendo la complessità umana di una figura storica fondamentale.

Tra le scoperte più significative emerse dalla ricerca figurano aspetti inediti della personalità del sovrano. Gli oggetti conservati nel Museo raccontano di un Carlo Alberto appassionato di disegno, dotato di un raffinato set di strumenti artistici: punte, compassi, pennini dal tratto fine e persino di una bussola, un termometro e una livella. Questo lato artistico della sua personalità, finora poco indagato, rivela un uomo colto e sensibile alle arti, in linea con lo spirito romantico del suo tempo.

Attraverso l'analisi del *nécessaire* da viaggio realizzato in cuoio, radica, argento e velluto azzurro, la ricerca ha inoltre svelato dettagli intimi della vita quotidiana del re, dai prodotti per la cura della persona ai vari strumenti di uso quotidiano, persino un apribottiglie, che restituiscono la dimensione umana di una figura spesso mitizzata.

L'iniziativa rappresenta un esempio significativo di collaborazione tra istituzioni culturali e realtà del territorio. La partnership tra Rotary Club e Museo Nazionale del Risorgimento Italiano va oltre il semplice finanziamento di singoli progetti, configurandosi come un laboratorio permanente di innovazione culturale.

Il successo di questa prima fase del progetto apre nuove prospettive per la valorizzazione del patrimonio risorgimentale torinese, dimostrando come la sinergia tra istituzioni possa generare risultati di eccellenza nella ricerca storica e nella sua divulgazione al pubblico.

**Ufficio Stampa**

*Cinzia Sigot:* [*c.sigot@museorisorgimentotorino.it*](mailto:c.sigot@museorisorgimentotorino.it) *| 335.8455070*

*Sabina Prestipino:* [*s.prestipino@museorisorgimentotorino.it*](mailto:s.prestipino@museorisorgimentotorino.it) *| 333.9534232*